20 ANNI

Da vicino nessuno è normale

11 GIUGNO
23 LUGLIO
2016

ex ospedale
psichiatrico
Paolo Pini

Da vicino nessuno è normale

20 ANNI

Da vicino nessuno è normale compie 20 anni.

Siamo partiti trovando un terreno arido, il manicomio di Milano, le persone sole e gli spazi chiusi. Oggi il Paolo Pini è diventato un laboratorio che sprigiona energia sociale e culturale. Si sperimenta ovunque, ogni giorno, in teatro, in cucina, nelle relazioni, in ostello, sul campo di calcio, negli orti. Abbiamo imparato che dopo l'euforia della liberazione di persone e spazi, la libertà è un esercizio quotidiano. Sappiamo che il cammino per abbattere i muri è incredibilmente pieno di ostacoli. In questi vent'anni la città e i cittadini hanno conquistato il Paolo Pini, come luogo da coltivare, ma anche come luogo dove immaginare una città differente, una città che sappia vivere apertamente i propri conflitti senza nascondere le proprie imperfezioni. Vorremmo continuare a farlo insieme per i prossimi 20 anni.

sabato
11
ore
18.00

PRENOTAZIONE NECESSARIA

INGRESSO LIBERO

La libertà è un esercizio quotidiano

presentazione del libro di **Franco Rotelli**
L'istituzione inventata, Almanacco Trieste 1971-2010, Edizioni Alphabeta.
incontrano **Franco Rotelli: Lucia Castellano, Massimi Cirri, Benedetta Marani, Andrea Materzanini, Marco Morganti, Oreste Pivetta.**

L'*Almanacco* è un grande volume zeppo di cronache, documenti, citazioni, felicemente disomogenei. Racconta la storia della riforma radicale della salute mentale triestina, un progetto collettivo che va a scuola di libertà e democrazia per dare dignità e valore al pubblico servizio, rovesciando un mandato di esclusione in un impegno rigoroso di inclusione. L'*Almanacco* è di straordinaria attualità nel comprendere le dinamiche dei muri che si alzano ovunque.

GIUGNO

domenica
12
ore
21.00

PRENOTAZIONE NECESSARIA

INGRESSO LIBERO

STEFANO RICCI

eccoli

un documentario di **Stefano Ricci, Jacopo Quadri** e **Giacomo Piermatti**
installazione e disegni **Stefano Ricci**
Eccoli, edizioni Quodlibet / Na Edition

A sette anni e fino a quando ho cominciato a vivere disegnando, ho passato molto tempo con i matti. L'estate stavamo in una casa nelle Dolomiti, costruita da un piccolo gruppo di libertari che avevano conosciuto Franco Basaglia a Gorizia.
Io non lo sapevo ancora, ma quello che stavamo facendo era la conseguenza di quello che Basaglia aveva immaginato e fatto: la chiusura dei manicomi, il ritorno dei matti nella comunità delle persone.
Il 16 aprile dell'anno scorso un mio amico mi ha mostrato un fondo di pellicole sedici millimetri che sono state girate da Giorgio Osbat all'ospedale psichiatrico di Gorizia durante la direzione di Franco Basaglia. Erano le prime sedute di musicoterapia. Ricordo perfettamente l'impressione che mi ha fatto vedere questa donna, la sua grazia, la sua leggerezza.

a seguire

spinner
un atto dal vivo

Stefano Ricci disegni
Giacomo Piermatti contrabbasso

Spinner è la parola tedesca che preferisco. Significa diverse cose e ha a che fare con le cose che girano, ma si può dire che uno Spinner è qualcuno completamente preso nell'atto di fare la sua cosa, come il ragno che tesse la tela. Quello che mi piace di questa parola è che, diversamente dal significato anglosassone, lo spinner nella lingua tedesca non è né loser né winner, né perdente e né vincente, è solo qualcuno in un certo modo perduto nel fare la cosa stessa.
Spinner, Un atto dal vivo, è un viaggio dove è fondamentale perdersi.
Una caduta libera all'interno del suono e del disegno, intimamente e segretamente connessi.

martedì
14
ore
19.30

PRENOTAZIONE NECESSARIA

INGRESSO LIBERO

FANNY & ALEXANDER

Facciamo un crowdfunding?

incontro-aperitivo con Scrooge e altri ospiti a sorpresa

Scrooge è il personaggio principale dello spettacolo di Fanny & Alexander *We need money!*, racconta a suo modo e in uno strano incontro sospeso tra realtà e finzione il crowdfunding che è motore centrale della storia che la compagnia ha scritto per lui.
Lancio della campagna di crowdfunding.

mercoledì
15
ore
21.45

giovedì
16
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

E PRODUCTION / FANNY & ALEXANDER

We need money!

con **Consuelo Battiston, Marco Cavalcoli, Chiara Lagani,**
i partecipanti del laboratorio **Siamo uomini o azionisti?**
e **tutto il pubblico in sala**
live electronics, progetto sonoro e musiche **Emanuele Wiltsch Barberio**
piano sequenza live a cura di **Mattia Costa (FILM-LIVE)**
abat-jour by **ZAPRUDER filmakersgroup**
ideazione **Luigi De Angelis** e **Chiara Lagani**
drammaturgia e costumi **Chiara Lagani**
regia, spazio scenico, luci **Luigi De Angelis**

"Si dice che l'arte non ha prezzo... Da oggi ce l'ha!" (crowd-slogan)
Un'assemblea di aspiranti azionisti è convocata in un teatro per discutere le linee guida di un paradossale crowdfunding che permetterà a chi dona qualcosa di procacciarsi, come reward o ricompensa, una percentuale dell'opera teatrale che ne è oggetto. A poco a poco il banditore o presidente di quella riunione, che si fa chiamare Scrooge dai convenuti, si rivela anche l'attore principale dello spettacolo in questione, per realizzare il quale è stato indetto il crowdfunding.
Ma di che parlerà un simile spettacolo poi?

GIUGNO

giovedì
16
ore
21.45

STORIE DI JODOK/I DISTRATTI

aperitivo e dj set ore 19.30

Guappecartò LIVE

venerdì
17

sabato
18

domenica
19

RADIO POPOLARE

ALL YOU NEED IS POP

Per i suoi primi quarant'anni Radio Popolare offre a se stessa, ai suoi ascoltatori e alla città di Milano tre giorni di dibattiti, incontri, musica, teatro, cinema e street food, il tutto bagnato da fiumi di FM 107.6, la birra artigianale realizzata per questi quarant'anni.

All You Need Is Pop è il titolo della festa che la radio dedica a tutti coloro che in questi anni si sono avvicinati a lei. **L'indipendenza,** tratto distintivo dell'emittente, sarà il tema portante.

Dal pomeriggio di venerdi 17 fino alla mezzanotte di domenica 19 giugno sarà festa continua, con un calendario fitto di iniziative che partendo dalla mattina accompagneranno gli ascoltatori per tutto il giorno nei diversi spazi allestiti all'interno del bellissimo parco dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini.

Per i tre giorni Radio Popolare trasferirà qui i suoi studi e li aprirà alla città e a tutti i partecipanti, costruendo un'inedita e collettiva **maratona radiofonica** di sessanta ore che coinvolgerà attori, registi, musicisti, scrittori, ascoltatori e politici in **un unico grande microfono aperto.**

In chiusura, domenica 19 giugno, la diretta elettorale per seguire tutti insieme i risultati delle elezioni amministrative di tante città italiane compresa Milano.

radiopopolare.it

martedì
21
ore
21.45

mercoledì
22
ore
19.30

PRENOTAZIONE NECESSARIA

TEATRO LA RIBALTA / LEBENSHILFE

PERSONAGGI

liberamente ispirato a *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello
con **Michele Fiocchi, Rodrigo Scaggiante, Daniele Bonino, Lorenzo Friso, Maria Magdolna Johannes, Michael Untertrifaller, Mathias Dallinger, Melanie Goldner**
coreografia **Julie Anne Stanzak**
regia **Antonio Viganò**

Misurarsi con l'opera di Pirandello *Sei personaggi in cerca d'autore* è una sfida ad affrontare un testo che risuona con una verità tutta nuova, con un'altra profondità. Il gioco pirandelliano dell'incomunicabilità, delle maschere sociali, dei ruoli, delle forme apparenti, che tutti noi crediamo immobili e che invece si trasformano in continuazione, è terreno fertile per questi attori/di/versi.
Attraverso Pirandello abbiamo la possibilità di esasperare i conflitti tra apparenza e realtà, tra normalità e anormalità, tra individuo e mondo e mostrare la tragicità di una vita "che si aggira piccola piccola tra le apparenze e che ci sembra quasi che non sia davvero, che sia solo una fantasmagorica meccanica". E come dare importanza a queste vite "piccole"?

giovedì
23
ore
21.45

STORIE DI JODOK
aperitivo e dj set ore 19.30

SUGAR DADDY AND THE CEREAL KILLERS LIVE

venerdì
24
ore
20.00

OLINDA / I 400 COLPI

MILANO IN 48 ORE
INSTANT MOVIE FESTIVAL

Per esplorare la giungla metropolitana ed avvistare i segreti nascondigli della città, lasciate a casa il binocolo e munitevi di telecamera. Attraverso l'obiettivo traccerete la mappa di una Milano visionaria, contraddittoria, meticcia e plurale. Autodidatti o professionisti, ciò che conta è il vostro punto di vista.
Per iniziare la sfida, basta uno smartphone!

venerdì
24
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

TEATRO DELL'ARGINE

ODISSEA
MARIO PERROTTA

scritto, diretto e interpretato da **Mario Perrotta**
musiche originali **Mario Arcari** e **Maurizio Pellizzari**

C'è un personaggio nell'*Odissea* che, da sempre, cattura la mia attenzione, un personaggio che molti non ricordano neanche: Telemaco. Io, invece, ne ho sempre subito il fascino, perché la sua attesa è carica di suggestioni. Telemaco non ha ricordi di Ulisse, non l'ha mai visto, non sa come è fatto, non sa il suono della sua voce: per Telemaco, Ulisse è solo un racconto della gente. Ed è proprio questa assenza ad aprire infinite possibilità nei pensieri di Telemaco. Lui è l'unico personaggio dell'*Odissea* che può costruire un'immagine di Ulisse calibrata a suo piacimento. I pensieri di Telemaco, forse, sono l'unico luogo dove Ulisse può essere ancora un eroe.

CUOCOLO/BOSETTI
IRAA THEATRE / IL FUNARO PISTOIA

sabato
25
ore
21.45

domenica
26
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

L'ORARIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI IN FUNZIONE DELLE PARTITE DEGLI EUROPEI

ROBERTA CADE IN TRAPPOLA
THE SPACE BETWEEN

di e con **Renato Cuocolo** e **Roberta Bosetti**

Sto nella cucina al secondo piano. E' la stanza più piccola della casa. Una specie di cucina di servizio, giusto per prepararsi un tè o un caffè. Scrivo sempre lì. Continuo a scrivere anche adesso per cercare di mettere parole. Bisogna continuare, bisogna dire parole finché ce ne sono, bisogna dirle finché mi trovino, finché mi dicano impedendo alla vita di dissolversi nel buio. Mettere parole tra me e il tempo che soffia portandosi via brandelli sempre più grandi di senso.

Roberta cade in trappola parla di relazioni. La nostra relazione con gli amici, con la loro assenza, con la memoria, col passato e con quello che del passato rimane.

martedì
28
ore
20.30

PRENOTAZIONE NECESSARIA

INGRESSO LIBERO

TEATRO DELLE ALBE

Farsi luogo

Varco al teatro in 101 movimenti

di **Marco Martinelli** - lettura pubblica

"In questo prezioso libriccino, una quarantina di pagine di serrate argomentazioni, il regista del Teatro delle Albe non dispensa consigli su cosa fare se si dimentica la battuta, ma traccia la vibrante mappa etica - e più ancora, vorrei dire, profondamente morale, dunque profondamente politica - di un teatro che sia utile e necessario come l'ago per cucire".

Renato Palazzi

a seguire proiezione del documentario

ore
22.30

OLINDA E TEATRO DELLE ALBE / RAVENNA TEATRO

Eresia della felicita' a Milano

Creazione a cielo aperto per Vladimir Majakovskij

ideazione **Marco Martinelli** e **Ermanna Montanari**

un documentario di **Alessandro Penta**

Le cinque giornate di Milano si sono svolte dal 21 al 25 luglio 2015 al Castello Sforzesco. Duecento adolescenti in maglia gialla, diretti da Marco Martinelli, hanno imbracciato i versi di Vladimir Majakovskij e hanno dormito, mangiato, provato e festeggiato negli spazi di Olinda al Paolo Pini.

mercoledì
29
ore
21.45

giovedì
30
ore
21.45

TEATRO DELLE ALBE / OLINDA

non-scuola

Laboratorio di teatro

guide **Monica Barbato e Alessandro Renda**

"L'unico dogma della non-scuola è questo: si possono strapazzare Aristofane o Brecht, ma quello che deve emergere dal lavoro scenico, è la vita degli adolescenti. E' come sfregare due legnetti e provocare il fuoco. Quello che nasce da questo corto circuito è la felicità della scena, una felicità dionisiaca."

Marco Martinelli

INGRESSO LIBERO

giovedì
30
ore
21.45

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

Hawaian Beach Party

venerdì
01
ore
19.30

sabato
02
ore
19.30

domenica
03
ore
19.30

PRENOTAZIONE NECESSARIA

FATTORE K

Pier Paolo!

Una partita di calcio dedicata a Pier Paolo Pasolini

testi **Pier Paolo Pasolini**

regia **Giorgio Barberio Corsetti**

drammaturgia **Giorgio Barberio Corsetti, Roberto Rustioni, Gabriele Albanese**

con **Gabriele Benedetti, Silvia D'Amico, Fonte Maria Fantasia, Silvio Impegnoso, Aurora Peres, Gabriele Portoghese, Roberto Rustioni, Corrado Ardone**

"Il calcio è l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo"
Pier Paolo Pasolini

Pasolini amava il calcio, lo giocava e lo conosceva. Questo spettacolo tratto dall'opera immensa di Pasolini è un tributo alle sue passioni, ai suoi amori e al suo sguardo così delicato e duro sul mondo, di cui il campo di calcio è una sintesi, un microcosmo, un riflesso dell'intera società che vi si muove attorno.

"Nel campo di calcio tra le righe bianche sull'erba umida nel crepuscolo di Pietralata due squadre di ragazzi si scontrano... il poeta osserva il gioco con amore e passione... alcuni dei suoi personaggi vengono alla partita e popolano il campo e gli spalti con la vita gioiosa e sofferente che hanno avuto dalle sue parole...
Pier Paolo! è un evento, uno spettacolo e allo stesso tempo una partita. Su un campo, di quelli che sarebbero piaciuti a Pasolini, due squadre di giovani si affrontano in un vero incontro agonistico. Il gioco è intervallato da attori che lo commentano poeticamente e lo interrompono invadendo il campo, oppure intervengono creando scene nelle gradinate, in mezzo al pubblico. In particolari occasioni sono i giocatori stessi a recitare brani. I personaggi e le scene escono dalle pagine delle sue poesie, dei suoi romanzi, dei suoi film, con tutta la vitalità e l'arte del grande poeta. Il cortocircuito tra il mondo poetico, la forza dell'agonismo, le immagini, le situazioni, l'interazione dei giocatori con gli attori, in questo omaggio al più grande poeta del Novecento, sprigiona energia. "

Giorgio Barberio Corsetti

Lunedì
04
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

ABBONDANZA/BERTONI

I Dream

con **Michele Abbondanza**
coreografie **Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni**

Questa prima occasione di solitudine scenica mi induce all'outing coreografico, a una riflessione sul presente in forma di memoria.
Proprio la forma, dopo iniziali effluvi di parole, è uscita fuori prepotentemente e così partito da un punto, mi ritrovo misteriosamente in un altro. Un punto non a caso; un punto che in fondo, conosco bene, dove il corpo, i suoi contorni, spasmi, fragilità, eccessi e difetti, assurgono a unici e definitivi simboli. Mi lascio volentieri travolgere e stravolgere. Come in un sogno.

Martedì
05
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

FABRIZIO OTTAVIUCCI
al pianoforte

Psichedelia

musiche **John Cage** *Mysterious Adventure e In a landscape*
Giacinto Scelsi *Quattro Illustrazioni sulle Metamorfosi di Visnù*
Alvin Curran *For Cornelius*
Fabrizio Ottaviucci *Ragapiano*
Terry Riley *Keyboard Studies 1-2*

"Psichedelica è una sostanza con spiccati effetti psicoattivi, che amplia la capacità di espandere la coscienza e causa alterazioni sensoriali."
Usare la musica come sostanza psichedelica è il principio che sostiene il programma proposto. Una misteriosa avventura ai confini del suono preparato di Cage, i miraggi sonori dell'esoterico Scelsi, i tumultuosi spessori sonori di Curran, i giochi ipnotici di Riley, oltre ad una mia piccola riflessione improvvisata, sono le tappe di questo viaggio.

LUGLIO

ANNA DEGO e ALESSANDRO MOR

Indoor

di e con **Anna Dego** e **Alessandro Mor**
elaborazioni musicali **Carlo Dall'Asta**

La partita si gioca in due, in un interno, tra un tavolo, due sedie e un attaccapanni. Un uomo e una donna sono in procinto di uscire. Nei brevi istanti di silenzio in cui si mettono il cappotto o si allacciano le scarpe, flussi di pensieri li attraversano.
Lo spazio inizia a trasformarsi, il tempo si dilata, il mondo reale sfuma in quello immaginario. Di colpo sono in gioco. Gioco, partita, incontro.
I due si fronteggiano, si spalleggiano, si accaniscono, più simili a partner di danza che ad avversari. Colpo su colpo si rimbalzano le loro fragilità, i loro sogni, le loro paure. Non ci si può tirare indietro, nessun bordo campo, nessuna quinta, si può solo giocare fino in fondo. Prima di uscire.

Mercoledì
06
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

L'ORARIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI IN FUNZIONE DELLE PARTITE DEGLI EUROPEI

STORIE DI JODOK
aperitivo e dj set ore 19.30

Babbutzi Orkestar LIVE

Giovedì
07
ore
21.45

PUTIFERIO FAMILY PRODUZIONI INDIPENDENTI

Nina Madu'
e le Reliquie commestibili
Ensemble da camera

Nina Madù
L'Abietto Infame chitarra classica
Mr Drive "Unghie-sulla-lavagna" pianoforte
La piromane Eloisa Manera violino
Il Cinico Marco Remondini violoncello
Testi **Camilla Barbarito**
Musiche **Camilla Barbarito, Ulisse Garnerone, Fabio Marconi**
Le inquietanti canzoni di Nina Madù e le Reliquie Commestibili arrangiate per formazione acustica.
La band torna a seminare turbamento con questa inedita versione Concerto.

venerdì
08
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

sabato
09
ore
21.45

OLINDA / I 400 COLPI

Milano in 48 ore
Instant Movie Festival

La città raccontata attraverso gli occhi dei filmmakers partecipanti al contest Milano in 48 ore: proiezione al pubblico dei corti finalisti e premiazione dei film scelti da una giuria di esperti.

domenica
10
ore
21.00

aperitivo e dj set ore 19.30

STORIE DI JODOK VA IN FINALE

proiezione collettiva della finale degli europei

martedì
12
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

FATTORE K
CON OLINDA E DANAE FESTIVAL

EMILY NO!

liberamente tratto dalla vita e le opere di Emily Dickinson
di **Milena Costanzo**
con **Milena Costanzo, Alessandra De Santis, Rossana Gay** e **Alessandro Mor**

Emily non vuole uscire dalla sua stanza
Emily non vuole mangiare
Emily non vuole occuparsi di pulizie o vestiti
Emily legge libri che il padre le ha proibito
Emily non vuole dormire e di notte scrive
Emily non vuole morire
L'immortalità è vivere ogni secondo il proprio presente e presuppone una rinuncia a tante e tali scocciature che il mondo non te la lascerà di certo passare liscia; come minimo verrai considerato un idiota. L'adolescenza urla i suoi silenzi. L'adolescenza preferirebbe essere altrove.
E' meglio non crescere mai.

LUGLIO

TEATRO OUTOFF

La donna che legge

di **Renato Gabrielli**
con **Massimiliano Speziani, Cinzia Spanò** e **Alessia Giangiuliani**
musiche **Simone Spreafico**
regia e scene **Lorenzo Loris**

C'è un conflitto tra sessi, che non deflagra mai veramente. C'è un conflitto generazionale, più dichiarato che vissuto. C'è voglia di fuggire, ma anche l'ipnotico richiamo casalingo di un mare che assomiglia a una palude. Si parla di soldi e ci si pensa parecchio; e le persone sono infelici. Ma questo non perché il denaro generi infelicità: al contrario, è per disperazione che ci si affanna a far soldi. Non manca, confusamente, perversamente, l'amore; ma proiettato in un altrove impossibile, o perduto. I personaggi de *La donna che legge* si cercano con passione a vicenda, sempre nel posto e nel tempo sbagliato. La partitura testuale, affidata a tre voci narranti che a tratti si identificano coi personaggi, segue lo sviluppo di questo anomalo "triangolo" amoroso fino al suo inquietante scioglimento.

mercoledì
13
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

STORIE DI JODOK
aperitivo e dj set ore 19.30

Portugnol connection Live

giovedì
14
ore
21.45

PUNTA CORSARA / 369GRADI

Io, mia moglie e il miracolo

di **Gianni Vastarella**
con **Giuseppina Cervizzi, Christian Giroso, Vincenzo Nemolato, Valeria Pollice, Emanuele Valenti, Gianni Vastarella**
regia **Gianni Vastarella**

Io, mia moglie e il miracolo è il racconto tratteggiato di un paese senza luogo e di relazioni che hanno perso l'equilibrio. In questo paese, partiamo dalla storia di una famiglia: un marito, sua moglie e la presenza/assenza della loro figlia, che forse è stata reclutata dalla Scuola Moderna per far parte di un nuovo progetto educativo: l'orario prolungato senza fine. A sconvolgere famiglia e paese, arriva un guaritore che non professa nessuna religione ma che ha il dono, individuale e miracoloso, di riportare in vita oggetti e persone. Anche quando nessuno, apparentemente, sembra essere morto.

venerdì
15
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

sabato
16
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

LELLA COSTA

IL PRANZO DI BABETTE

reading dall'omonimo romanzo di Karen Blixen

Uno dei racconti più emblematici della scrittrice danese Karen Blixen, quel *Pranzo di Babette* divenuto famoso grazie al celebre film diretto da Gabriel Axel (1987). Una riflessione sulla necessità della condivisione, una testimonianza del fatto che felicità e benessere non sono possibili se non sono collettivi. È la storia di un dono: Babette, cuoca francese riparatasi in un paesino della Danimarca per fuggire alla Comune di Parigi, decide di impiegare i diecimila franchi d'oro vinti a una lotteria in un pranzo succulento per soli dodici invitati. Un modo per offrire felicità autentica a persone che non se la possono permettere.

domenica
17
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

E PRODUCTION / GRUPPO NANOU
RAVENNA FESTIVAL

XEBECHE

coreografia **Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci**
con **Carolina Amoretti, Sissj Bassani, Marta Bellu, Rhuena Bracci, Enrica Linlaud, Marco Maretti, Rachele Montis, Davide Tagliavini**

Il mio nome è Xebeche "colui che parla ad alta voce senza dire nulla".
Preferisco essere chiamato Nessuno. Jim Jarmush, *Dead Man* (1995)

Per la prima volta, Nanou si confronta con la struttura coreografica dell'ottetto attraverso il procedimento rigoroso di una strategia creativa, giocata sulla formalizzazione della figura e del recinto che la perimetra. Il corpo è forma antropomorfica inevitabilmente in conflitto con il recinto geometrico. La struttura coreografica è una continua mutazione che segue diversamente il passaggio del corpo e la trasformazione che questo dà al luogo.
Un infinito piano sequenza che si intreccia e si riversa su se stesso fino a diventare nodo e quindi a scoppiare.

LUGLIO

martedì
19
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

INGRESSO LIBERO

FABULAMUNDI.PLAYWRITING EUROPE

L'UOMO CON GLI OCCHIALI DA HIPSTER

testo **Jordi Casanovas**
traduzione a cura Università IULM **Francesca Clari** e **Francesco Fava**
mise en espace **Roberto Rustioni**

Una sera qualsiasi, ai nostri giorni, a Barcellona.
Aina, Laia ed Oscar sono fragili e persi nei loro dubbi.
Appare un ospite nuovo: Marcos.
Poesia, giochi, battute, vino: ma da quel momento niente sarà come prima.

mercoledì
20
ore
21.45

E PRODUCTION

LUMEN

FULL MOON LIVE-SET

ideazione e live electronics **Luigi De Angelis** & **Emanuele Wiltsch Barberio**
forme e custodia del fuoco **Nicola Fagnani**
con **Luigi De Angelis** e **Emanuele Wiltsch Barberio**

È possibile andare all'origine della pulsazione, del fuoco e del demone della danza? Dove sono i confini che separano - congiungendo - la trance nei riti vudu di Haiti e gli ardenti canti di guerra Sioux? Le tessiture ritmiche Inuit alle stratificazioni dei pigmei Bayaka? Una ancestrale cantilena all'ombra degli Urali con la voce solitaria di uno sciamano colombiano?
Le consanguineità delle loro temperature affiorano a partire da un vasto archivio orizzontale di registrazioni di stampo antropologico ed etnomusicologico, catalogate secondo un metodo alchemico comparativo che sublima i colori originari nel tentativo di declinarli nei codici del presente, nel cauto tentativo di raccordare le epidemie cinetiche e divinazioni musicali delle diverse tradizioni con il dance-floor contemporaneo.

giovedì
21
ore
21.45

STORIE DI JODOK / I DISTRATTI

aperitivo e dj set ore 19.30

JOE VICTOR LIVE

venerdì
22
ore
21.45

PRENOTAZIONE NECESSARIA

TEATRO DELLE ARIETTE

TUTTO QUELLO CHE SO DEL GRANO

SECONDO STUDIO

di **Paola Berselli** e **Stefano Pasquini**
con **Paola Berselli, Maurizio Ferraresi, Stefano Pasquini**
regia **Stefano Pasquini**

Caro spettatore,
Tutto quello che so del grano è uno spettacolo a forma di imbuto.
Quando arrivi al collo dell'imbuto, se vuoi passare di là, devi fare i conti con quello che sei, con la materia di cui sei fatto. E io voglio passare di là, attraversare il buio di questo presente e arrivare nell'aperto, in quel posto dove sbocciano i fiori a non finire, per immaginare un altro mondo, un futuro possibile, luminoso, fosse anche tra 2781 anni.
Tutto quello che so del grano è fatto di pochi, semplici elementi.
Una lettera. Una focaccia. Un uomo e una donna. La campagna e il teatro.
Tutto quello che so può essere niente. E il grano? Alle soglie dei sessant'anni, qualcosa devo pure avere imparato, qualcosa devo sapere, e questo qualcosa non posso tenerlo per me, perché faccio teatro.
Tu scrivi ancora delle lettere? Io sì, ogni tanto. Tu a chi scrivi?
Se io dovessi scrivere una lettera, oggi, la scriverei a te.

Le Ariette 11 aprile 2016
Stefano Pasquini – Teatro delle Ariette

LUGLIO

TEATRO DELLE ARIETTE

EVENTO TEATRALE COLLETTIVO

TUTTO QUELLO CHE SO DEL GRANO

ideato e condotto dal **TEATRO DELLE ARIETTE**

sabato
23
ore
19.00

PRENOTAZIONE NECESSARIA

C'è un bosco in una città, nella periferia di una città.
Un tempo in quel bosco seminavano campi di grano, quando quel bosco era un ospedale psichiatrico, quando il grano era pane, nutrimento.

Il grano è frutto e seme allo stesso tempo. È raccolto di un percorso passato e promessa di futuro. È chicco da macinare, per diventare farina ed essere mangiato come nutrimento, ed è seme da affidare alla terra, per diventare raccolto.
Nello stesso chicco... c'è tutto il tempo... c'è tutto l'universo.
L'universo in un seme. Tutta l'umanità, tutti i tempi, tutte le vite, animali, vegetali, minerali, sono racchiuse in quel seme.
E noi cosa sappiamo del grano?

Portate una focaccia, o una pizza, o un pezzo di pane, quello che preparate a casa abitualmente, o che comprate dal vostro fornaio.

Portate una lettera che avete scritto, o che avete ricevuto, quella che vi sta più a cuore.

E soprattutto, portate il desiderio di partecipare a un rito di festa, di morte e rinascita, di semina e raccolto. Il desiderio di ritrovare quel bosco, quel bosco che conoscete bene, per guardarlo con occhi nuovi, pieni di futuro.

COLLABORAZIONI

ABC GIORNALE DI ZONA 9, ARCA, ARCI GROSSONI, ASNADA, ASSOCIAZIONE I 400 COLPI, BARZ AND HIPPO, CAMPAGNA SALUTE MENTALE, CHICO MENDES/ALTROMERCATO, CINEMA BELTRADE, CINEMA MEXICO, CISIM/LIDO ADRIANO, CONSORZIO CASCINA CLARABELLA, EDIZIONI FALSOPIANO, EL PASTÈE, FELTRINELLI MOVIE CINEMA, FESTIVAL DEI POPOLI, FILMMAKER FESTIVAL, FORUM SALUTE MENTALE, GALLERIA IL VICOLO, I DISTRATTI, IL GIARDINO DEGLI AROMI, MILANO SCUOLA DI CINEMA E TELEVISIONE, TEATRIDITHALIA, TEATRO DELLE ALBE, UNASAM ITALIA

RINGRAZIAMO

Giulia Amato, Anita, Silvia Annaratone, Alberica Archinto, Alessandro Argnani, Monica Barbato, Giuseppe Baresi, Mariano Bassi, Marta Battioni, Luca Bernareggi, Tamara Bernasconi, Paola Berselli, Mario Bianchi, Susanna Bigari, Paolo Biscottini, Massimo Bricocoli, Roberto Brilli, Catia Brunello, Ferdinando Bruni, Barbara Caldarini, Fulvia Candeloro, Carlo Carbone, Ignazio Causarano, Cristina Chiavarino, Massimo Cirri, Cesin Crippa, Lory Dall'Ombra, Marina Dammacco, Elio De Capitani, Mauro De Micheli, Diego, Diego Dejaco, Giacomo Delfanti, Mari Di Martino, Roberto Di Mauro, Arcadio Erlicher, Fulvia Farassino, Nadia Fulco, Martina Gagliardi, Carlo Gazzi, Gerets, Sabrina Ghezzi, Catiu Giarlanzani, Margherita Giorgio, Maddalena Giovannelli, Giovanni, Caterina Gorlani, Fiorenzo Grassi, Chiara Guidi, Marika Hansson, Sara Honegger, Marco Kob, Ivolontaridiolinda, Jacopo, Paolo Limonta, Mirko Locatelli, Claudio Lopasso, Mario Loprevite, Milena Mammani, Letizia Mantero, Marco Martinelli, Lilli Minutello, Ermanna Montanari, Giovanna Mori, Luca Mosso, Marcella Nonni, Silvia Pagliano, Renato Palazzi, Stefano Pasquini, Alessandro Penta, Andrea Pertegato, Alessandro Profumo, Andrea Rebaglio, Alessandro Renda, Vanni Ricci, don Gino Rigoldi, Felice Romeo, Roberto Rustioni, Elio Sabella, Marina Scipolo, Roberto Stringa, Rossella Tansini, Giuditta Tarantelli, Thioro e Yacine, Cristina Ventrucci, Renata Viola, Mimmo Zollo

e tutti coloro che investono energia e passione in questa impresa!

Con il patrocinio del Comune di Milano

Milano

Con il patrocinio

Ospedale Niguarda

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

fondazione cariplo

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Un Evento

CITEXTPOÀ

fondazione alta mane italia

CORRIERE DELLA SERA

MigrArti

Con il Contributo

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

laFeltrinelli

Radio Popolare FM 107.6

OLINDA

TEATROLACUCINA
BAR RISTORANTE JODOK aperto fino al 18 settembre tel 02 662 201 71
OLINDACATERING
BISTRŌLINDA al Teatro Elfo/Puccini
OSTELLOLINDA

info e prenotazioni:
ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini
via Ippocrate 45 Milano
M3 Affori FN uscita via Ciccotti
tel 02 662 006 46
olinda@olinda.org
fb: Da vicino nessuno è normale
olinda.org

illustrazione e grafica gazzigrow.com